

12.1.3.6 Il Protocollo d'intesa

Il riscontro amministrativo-contabile effettuato dalla Ragioneria Territoriale sui ruoli post riforma è un processo in continua evoluzione. Infatti, in data 17 maggio 2011, tra DRGS, Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A. è stato sottoscritto un protocollo d'intesa nell'ottica di pervenire:

- 1) ad una revisione dei flussi telematici per giungere ad una omogeneizzazione delle risultanze delle contabilità informatizzate prodotte a sistema;
- 2) ad una soluzione delle criticità rilevate in sede di riscontro amministrativo-contabile;
- 3) ad una rivisitazione delle procedure ed istruzioni operative anche al fine di una futura dematerializzazione delle contabilità erariali presentate dagli AdR che continueranno a rendere i documenti contabili in formato cartaceo per un periodo non inferiore a dodici mesi dall'avvio in esercizio dei nuovi flussi.

L'obiettivo è quello di attivare un riesame delle attuali procedure ed istruzioni operative, al fine di alimentare direttamente i servizi informatici della Ragioneria Generale dello Stato con i dati degli Agenti medesimi e rendere gli adempimenti essenziali all'attività di riscontro contabile sempre più aderenti al mutato assetto dell'Amministrazione finanziaria.

Col predetto Protocollo, la Ragioneria Generale si impegna:

- a. ad adeguare i propri sistemi informativi per ricevere dall'Agenzia delle Entrate i dati da flusso dei carichi (iscrizioni a ruolo e accertamenti "esecutivi"), come pure il flusso delle variazioni dei carichi stessi (sgravi, discarichi ed eventuali rateazioni) affidati dalla stessa Agenzia agli Agenti della Riscossione ed anche direttamente dagli Enti impositori diversi dall'Agenzia delle Entrate aventi impatto sul bilancio dello Stato;
- b. rendere disponibili alle Ragionerie Territoriali, attraverso il S.I.E., i dati contabili necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali dando alle stesse la possibilità di aggiornare i dati, ove necessario;
- c. impartire le istruzioni necessarie per consentire alle Ragionerie Territoriali di poter operare in conformità del Protocollo;
- d. i flussi in parola saranno utilizzati dalle Ragionerie Territoriali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo sui conti giudiziali. Infatti, le Ragionerie Territoriali, una volta resi disponibili attraverso il S.I.E. i predetti dati contabili, avranno la possibilità di espletare i prescritti compiti istituzionali, ai sensi dell'art. 74 della LCGS, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli artt. 622 e seguenti del relativo RCGS ed acquisire eventuali flussi correttivi con la possibilità di intervento al fine dell'aggiornamento dei dati medesimi.

Dopo una sperimentazione che ha coinvolto le Ragionerie Territoriali della Liguria, del Lazio, della Toscana e della Calabria e della Ragioneria Territoriale di Palermo, dal 1° gennaio 2016 si è dato avvio, a regime, ai flussi di cui sopra, messi a disposizione di tutte le Ragionerie Territoriali, attraverso il S.I.E., in sostituzione di quelli inviati dall'Agenzia delle entrate.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle istruzioni operative allegate alla nota del DRGS – I.G.F. n. 98617 del 22/12/2015.